



Nel momento in cui sto scrivendo questo articolo sono già state esposte le uova artistiche/artigianali e gli addobbi pasquali lungo il nostro centro storico e dai primi commenti, ampiamente positivi, possiamo affermare con piacere di aver colto ancora una volta nel segno. Anche questa iniziativa, che viene subito dopo quella dei Presepi, oltre ad essere stata accolta favorevolmente da paesani e turisti è riuscita a coinvolgere un grande numero di persone alle quali vanno i ringraziamenti della nostra AVIS e delle “Donne dell’Archetto” per l’entusiasmo con il quale rispondono ogni qual volta si chiede il loro impegno. A dimostrazione delle tante persone coinvolte, voglio citare coloro i quali si sono maggiormente impegnati per la riuscita dell’iniziativa: Giuliana, Lori, Ilva, Marcella, Machi, Pina, Mara, Annarosa, i ragazzi delle scuole elementari, alcuni negozianti, Piera, Doriana, Rita, Grazia, Francesca, Emilia, Ildy, Claudia, Amalia, Altenia, Nicoletta, Antonella, Maria, Lara, Genni, Eugenia, Serena, Rodolfo, Loredano, Riccardo, Moreno, Mario, Claudio, Fabrizio, Fabio, Pierluigi, Davide. Da questo corposo elenco di nomi ho tralasciato intenzionalmente due persone, Miriana e Arianna, che sono state determinanti nell’organizzazione dell’evento e alle quali va un ringraziamento particolare per il loro estro, la loro creatività e il grande impegno profuso.

Tutte queste iniziative oltre a rendere più bello, accogliente e suggestivo il nostro paese servono anche a creare momenti di aggregazione il cui filo conduttore è appunto l’amicizia e, per quanto riguarda l’AVIS, a diffondere la cultura e la promozione del dono del sangue nel nostro territorio. Insomma ecco una originale idea per invogliare la gente a visitare, in questo periodo di festa, il centro storico di Sorano e con l’occasione ad iscriversi all’AVIS, per diventare donatori di sangue.

La nostra Associazione è anche intervenuta, con il sottoscritto, in veste di presidente AVIS, alla presentazione del progetto “Una Scelta in Comune”. Iniziativa che permetterà, nel momento in cui viene richiesta o rinnovata la carta di identità, di esprimere la volontà di permettere l’espianto e la donazione dei propri organi dopo la morte. La dichiarazione di assenso, che sarà registrata con valore legale nel Sistema informativo trapianti del Ministero, potrà essere rilasciata, naturalmente, solo da cittadini maggiorenni e con la possibilità di essere revocata in ogni momento. E’ un’opportunità importante per favorire l’informazione e la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto. L’attività di promozione è importante per tutte le associazioni che operano nel volontariato ma è vitale per quelle come AVIS, AIDO, ADMO che fanno una solidarietà concreta con il “dono per eccellenza”.

Alcuni si avvicinano spontaneamente alla donazione (sangue, organi, midollo) in genere perché hanno un’innata e forte motivazione altruistica ma esiste un giacimento sommerso di potenziali donatori che hanno bisogno di essere stimolati nel modo e nel momento giusto. Il progetto presentato in Comune e la presenza costante e attiva della nostra AVIS nelle più svariate attività e iniziative vuole andare appunto in questa direzione. Durante la presentazione del progetto ha portato la sua toccante testimonianza Federico Finozzi un trapiantato di fegato. Federico ha voluto ringraziare tutti i donatori di organi e di sangue perché senza il loro grande gesto sarebbe sicuramente morto e la figlia Rebecca non sarebbe nata. Il dono di queste persone ha quindi fatto tornare alla vita Federico e ne ha fatto nascere un’altra Rebecca. E quando un domani Rebecca avrà un figlio, saranno state salvate tre vite. E se il donatore di Federico avrà donato altri organi a persone giovani che hanno avuto un figlio dopo il trapianto, pensate a quante vite legate a questa scelta saranno state salvate.



Realizzato da Claudio Franci



Realizzato da Serena e Rodolfo Nucciarelli



Realizzato da Pierluigi Domenichini



Albero del donatore di sangue

Claudio Franci

A RENZO

L'AVIS e l'AIDO di Sorano sono in lutto per la prematura scomparsa dell'amico Renzo Bianchi. Il suo impegno nel campo sociale è di vecchia data infatti è stato donatore di sangue iscritto alla nostra associazione dal 1981 al 2000 quando purtroppo per problemi di salute non ha più potuto donare. La foto qui a lato, che lo vede nel pieno della gioventù, è quella che Renzo portava orgogliosamente nel suo tesserino AVIS. Quando non ha più potuto donare il sangue, non si è dato per vinto e ha rivolto la sua attenzione ad un'altra associazione altrettanto nobile l'AIDO, l'Associazione Donatori Organi, ed attualmente ne era ancora socio donatore. Purtroppo il desiderio espresso in vita di poter donare gli organi non si è potuto realizzare in quanto al momento della morte non vi sono state le condizioni adatte per dare seguito al prelievo.

Persona piacevole, sincera, schietta, sempre disponibile con tutti, in sintesi una brava persona con un alto concetto di solidarietà e generosità.

Renzo era un uomo conosciuto e ben voluto da tutti e a dimostrazione di questo, a salutarlo per l'ultima volta eravamo presenti veramente in tanti. La nostra chiesa non è riuscita a contenere la grande folla che ha partecipato al suo funerale.

Oltre ad essere stato un donatore di sangue per lungo tempo, e per questo lo voglio ricordare nella pagine dedicate alla nostra AVIS, Renzo era per me anche un carissimo amico, conosciuto praticamente da sempre. Stesso anno di nascita, stesse scuole, stessi giochi e tutt'ora ogni volta che ci incontravamo scambiavamo sempre volentieri due chiacchiere.

L'AVIS Comunale e l'AIDO intercomunale si stringono a fianco della sua famiglia con sincera commozione e a loro vanno le più sentite condoglianze.

A Vania, Rachele, Andrea e Remo va la mia personale vicinanza e il mio affettuoso abbraccio.

Claudio Franci



INAUGURAZIONE DELLA CROCE DEI RAGAZZI DEL CIELO E DELLA TERRA

Il giorno 11 maggio alle ore 17,00 nella zona antistante l'ingresso secondario del Cimitero di Sorano sarà scoperta al pubblico e inaugurata "La Croce dei Ragazzi del Cielo

e della Terra" che prende il nome dall'omonima associazione fondata da don Giosy Cento nel 2007 dopo il gravissimo incidente stradale in cui persero la vita tre ragazzi giovanissimi di Ischia di Castro.

Una grande Croce in travertino bianco che oltre ai simboli scelti dall'associazione, a fattor comune per tutti i monumenti di questo tipo, ne riporta altri a noi molto cari come la Madonnina del Cerreto e il masso Leopoldino.

La Croce sarà un mezzo per ricordare e pregare per tutti i nostri ragazzi prematuramente saliti in cielo ma servirà anche a far riflettere i ragazzi "della terra" su quanto sia importante, bella e preziosa la vita e che questa venga vissuta in modo sano evitando scelte e stili di vita sballati.

E' prevista la partecipazione di Don Giosy Cento, che benedirà la Croce e celebrerà la Messa dedicata a tutti i giovani scomparsi prematuramente, del nostro parroco Padre Mario, di Don Tito ed altre autorità civili. Ovviamente l'invito è aperto a tutti. La Croce sarà scoperta da Doriana Pifferi che è stata l'artefice del progetto e quella che più di ogni altro si è impegnata per portarlo faticosamente a termine. Sarà presente anche l'AVIS di Sorano con il proprio Labaro orgogliosa di aver dato un piccolo contributo anche in questa occasione.